

**Il safari-bus sulla provinciale 8. Gli autisti Arpa: dovete chiuderla. La Provincia: no, la strada regge**

ROCCAMONTEPIANO La conta dei danni sulla Provinciale 8 è aumentata dopo le nevicate dei primi di marzo. Il sindaco di Roccamontepiano, Orlando Donatucci, ha continuato a sollecitare gli enti della Provincia, ma questa volta interviene anche l'Arpa. Sono gli autisti in primis a non sentirsi sicuri a transitare sia sulla strada della contrada Francioni, sia e soprattutto a Reginaldo dove l'autobus rischia anche di danneggiarsi. Qualche sera fa, uno dei dirigenti dell'azienda Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi, Mario Paluzzi, ha effettuato un sopralluogo e ha ribadito l'importanza della chiusura del tratto che dalla contrada di Roccamontepiano, Reginaldo, porta a Casalcontrada. Sono intervenuti anche i carabinieri «gli unici che hanno risposto e sono intervenuti» dice Donatucci. «È grazie al loro intervento che la Provincia ha risposto al telefono. Nelle ore seguenti hanno controllato la zona e la viabilità, poi gli operai del Comune hanno messo i cartelli e le transenne». La Provincia sembrava anche intenzionata a chiudere il tratto di strada, ma il geometra Di Valerio ha poi assicurato che «la strada regge. Non c'è bisogno di chiudere, ma interverremo urgentemente con i lavori». Il sindaco ribadisce la sua preoccupazione per il paese che rischia di rimanere isolato ma soprattutto è allarmato «ora che anche l'Arpa ha espresso la propria preoccupazione sono ancora più convinto, nonostante le constatazioni del geometra Di Valerio, che quel tratto di provinciale vada chiuso per non mettere a rischio i cittadini».

